



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato B alla Delib.G.R. n. 5/37 del 16.2.2022

Legge regionale 20 settembre 2006, n. 14, art. 21, comma 1, lett. m). Progetti di promozione della lettura e festival letterari d'interesse regionale, nazionale e internazionale. Requisiti di ammissibilità e criteri di valutazione e rendicontazione dei contributi ordinari.

1. Requisiti di ammissibilità

1.1 Soggetti ammissibili

Sono ammessi alla selezione:

- A) associazioni, comitati, fondazioni, società cooperative, con o senza personalità giuridica, i cui statuti o atti costitutivi, redatti nelle forme di legge, prevedano attività di promozione della cultura e/o della lettura stabili e senza scopo di lucro.
- B) enti locali singoli o associati.

I soggetti su indicati per accedere ai contributi regionali devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- avere una sede operativa stabile in Sardegna, distinta dalla residenza dei componenti l'organismo;
- avere adeguata capacità tecnico-organizzativa documentata sulla base delle attività realizzate (solo per gli organismi privati);
- avere presentato regolare rendicontazione delle attività svolte se beneficiari di analogo contributo regionale nelle annualità precedenti;
- avere utilizzato regolarmente i contributi erogati nel biennio precedente: non sia stato disposto alcun provvedimento di revoca o di disimpegno di spesa per minore rendicontazione di entità superiore al 20% del contributo assegnato.

1.2 Tipologia dei progetti ammessi a finanziamento

Sono ammesse al contributo proposte progettuali articolate:

- che prevedano un numero minimo di **10 attività principali** di promozione della lettura e un costo totale del progetto di almeno **euro 30.000,00**;
- che comprendano una varietà di attività di promozione e diffusione del libro e della lettura (incontri con l'autore, reading letterari, presentazione di libri, ecc.) anche accompagnate da attività laboratoriali e artistiche. Le attività principali di promozione della lettura dovranno rappresentare **almeno il 60%** di tutte le attività proposte;
- che si svolgano prevalentemente in Sardegna in luogo pubblico o aperto al pubblico;
- che, senza scopo di lucro, siano realizzate e concluse entro l'anno solare per il quale viene



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

assegnato il contributo;

- che prevedano l'ingresso gratuito ad almeno il 70% delle attività. Potranno essere soggette a tariffazione esclusivamente le attività rivolte agli adulti; per le attività laboratoriali per bambini e adolescenti è consentita la richiesta di rimborsi spese per l'acquisto dei materiali. Tutte le entrate, che dovranno essere reinvestite nel progetto, dovranno comunque figurare nel bilancio preventivo e nel rendiconto.

I progetti potranno consistere in:

- A. **progetti di promozione della lettura:** progetti che realizzino obiettivi di sensibilizzazione alla lettura attraverso attività di diffusione del libro e della lettura ad un pubblico diversificato, attraverso canali e strumenti sia tradizionali che innovativi;
- B. **festival letterari di interesse regionale, nazionale e internazionale:** rassegne e manifestazioni che contribuiscono alla diffusione del libro e alla promozione della lettura, e che comprendono una pluralità di attività, nell'ambito di un coerente progetto culturale, realizzato in un arco di tempo definito.

2. Modalità di presentazione delle istanze, documentazione e termini di scadenza

Possono essere ammesse alla selezione le istanze presentate dai soggetti in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 che, a seguito di pubblicazione di specifico avviso, facciano pervenire la sotto elencata documentazione redatta sull'apposita modulistica reperibile nel sito istituzionale www.regione.sardegna.it, secondo le modalità di seguito dettagliate.

Ciascun organismo potrà presentare una sola proposta progettuale.

Soggetti di cui al punto A):

1. **Domanda** in bollo (salvo i casi di esenzione previsti dalla vigente normativa) sottoscritta, pena l'esclusione, dal legale rappresentante - preferibilmente con firma digitale - trasmessa ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 e corredata dei seguenti allegati:
 - a. atto costitutivo e relativo statuto del soggetto richiedente, in copia semplice, nel quale siano evidenziati gli estremi di registrazione dell'atto e le finalità istituzionali (da allegare solo nel caso di prima istanza o qualora siano intervenute modifiche);
 - b. elenco nominativo dei soci che ricoprono cariche sociali, con indicazione della relativa residenza, aggiornato alla data di presentazione della domanda, datato e sottoscritto dal legale rappresentante;
 - c. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, datata e sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si attesti:
 - il possesso dei requisiti richiesti,
 - la conformità delle copie dello Statuto e dell'Atto costitutivo ai rispettivi originali (qualora prodotti),
 - l'assenza di scopo di lucro per la manifestazione proposta al contributo,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- l'iscrizione alla Camera di Commercio con relativo numero di repertorio (per le società cooperative),
 - l'applicabilità/non applicabilità della ritenuta alla fonte a titolo di acconto di cui all'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600,
 - il rispetto della normativa anti-pantouflage;
- d. copia del verbale di approvazione, da parte degli organi statutari, della proposta progettuale e del preventivo finanziario. Il verbale dovrà esplicitamente contenere l'impegno a sostenere l'onere finanziario pari alla quota delle spese eccedenti il contributo regionale richiesto;
- e. copia di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante (nel caso di firma autografa dei documenti).
2. **Proposta progettuale**, sulla modulistica predisposta dall'Assessorato, articolata secondo la seguente struttura:
- *Modello SR* - Scheda di presentazione del Soggetto richiedente, dalla quale si evinca la capacità tecnico-organizzativa dell'organismo, con allegato il curriculum del soggetto richiedente limitato agli ultimi 5 anni;
 - *Modello PL* - Piano di lavoro, contenente le schede descrittive delle attività inserite nel progetto;
 - *Modello PC* - Piano di comunicazione;
 - *Modello PF* - Piano finanziario a pareggio, con il dettaglio delle entrate e delle uscite.

Soggetti di cui al punto B):

1. **Domanda sottoscritta digitalmente** dal legale rappresentante, pena l'esclusione, trasmessa ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 e corredata dalla copia della deliberazione dell'organo competente, di approvazione della proposta progettuale e del preventivo finanziario; la deliberazione dovrà contenere:
- la disponibilità a coprire le spese eccedenti il contributo regionale richiesto;
 - il capitolo di bilancio su cui grava la quota parte a carico diretto dell'ente¹;
 - la modalità di gestione (diretta o tramite affidamento a terzi) della manifestazione;
2. **Proposta progettuale**, sulla modulistica predisposta dall'Assessorato, articolata secondo la seguente struttura:
- a. *Modello SR* - Scheda di presentazione del Soggetto richiedente;
 - b. *Modello PL* - Piano di lavoro, contenente le Schede descrittive delle attività inserite nel progetto;
 - c. *Modello PC* - Piano di comunicazione;
 - d. *Modello PF* - Piano finanziario a pareggio, con il dettaglio delle entrate e delle uscite.

¹ Il capitolo di bilancio dovrà essere diverso dal capitolo relativo alle spese per la biblioteca.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La domanda e la relativa documentazione dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro il termine di scadenza del 15 marzo di ogni anno esclusivamente per via telematica dall'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) del soggetto richiedente all'indirizzo pi.benilibrari@pec.regione.sardegna.it.

La pubblicazione dell'Avviso e dei conseguenti atti di approvazione delle risultanze degli atti istruttori non vincolano l'Amministrazione regionale all'assegnazione dei benefici ai soggetti idonei se non a seguito della determinazione dell'impegno di spesa. Pertanto, l'eventuale dichiarazione di idoneità non costituisce per i soggetti partecipanti diritto alla corresponsione del contributo.

3. Cause di non ammissibilità

Non saranno ritenute ammissibili le domande di contributo:

- pervenute oltre il termine di scadenza;
- pervenute da soggetti non in possesso dei requisiti richiesti;
- irregolari e/o non corredate da tutta la documentazione prevista al paragrafo 2;
- riferite a proposte progettuali relative ad iniziative non conformi agli obiettivi e alle tipologie indicate al punto 1.2, in particolare in cui le attività di promozione della lettura non siano prevalenti rispetto alle altre attività², e prevalgano quelle a carattere convegnistico (congressi, convegni, seminari, etc.), competitivo (premi, concorsi e altre forme di eventi competitivi), di promozione diretta delle vendite di prodotti e/o servizi (fiere, saloni, mostre-mercato, etc.);
- riferite a proposte progettuali destinate prevalentemente a gruppi ristretti di cittadini/utenti, o che si svolgano esclusivamente in luoghi ad accesso limitato;
- riferite a proposte progettuali che prevedano spese non conformi agli obiettivi e/o alle tipologie ammesse (punti 7.1 e 7.2);
- riferite a proposte progettuali che prevedano un numero di attività principali inferiore a 10 e un costo totale del progetto inferiore a euro 30.000,00;
- che non raggiungano il punteggio minimo di 50 punti;
- per le quali siano stati concessi altri contributi dall'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione.

4. Criteri di valutazione

L'ufficio istruttore verifica la sussistenza dei requisiti formali di ammissibilità di cui al paragrafo 1.1. e la completezza della documentazione; nel caso di carenze di qualsiasi elemento formale attiva la procedura del soccorso istruttorio, come previsto dalla normativa vigente.

² Le attività di promozione della lettura devono rappresentare almeno il 60% delle attività complessive. Il calcolo verrà effettuato con arrotondamento per eccesso o per difetto all'unità più vicina.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Successivamente la commissione di valutazione, appositamente costituita, verifica l'ammissibilità dei progetti e procede all'esame delle proposte progettuali e all'attribuzione dei punteggi.

Il sistema di valutazione delle proposte progettuali ritenute ammissibili darà luogo ad una graduatoria basata sul grado di rispondenza ai criteri prefissati.

Sono individuate specifiche *Aree di valutazione* corrispondenti all'articolazione della proposta progettuale, come illustrato nella seguente tabella:

Struttura della Proposta Progettuale		Aree di Valutazione	Punteggi Area
A	Soggetto Richiedente	A.1 Capacità tecnico-organizzativa	15
B	Piano di Lavoro	B.1 Livello qualitativo del piano di lavoro B.2 Articolazione della proposta progettuale	60
C	Piano di Comunicazione	C.1 Livello qualitativo del piano di comunicazione C.2 Visibilità	20
D	Piano Finanziario	D.1 Livello qualitativo del piano finanziario	5
Totale			100

Ad ogni *Area di valutazione* corrispondono specifici *Criteri di valutazione*.

AREA A - Soggetto Richiedente

A.1 Capacità tecnico-organizzativa del richiedente

La capacità tecnica e organizzativa del soggetto richiedente sarà valutata secondo i seguenti parametri:

A.1.a) Personale dipendente

Unità di personale, full time o part time, dedicato continuativamente all'attività dell'organismo. Per i soggetti di cui al punto B (enti locali), saranno valutate le sole unità di personale interno dedicate al progetto ed esclusivamente in caso di gestione diretta. La modalità di gestione dovrà essere esplicitata nella delibera di approvazione del progetto.

A.1.b) Convenzioni o reti

Esistenza di convenzioni in atto o adesioni a reti con altri enti o organismi regionali, nazionali e internazionali, per attività di promozione del libro e della lettura. Le convenzioni, sottoscritte dai legali rappresentanti dei soggetti stipulanti, dovranno essere allegate alla documentazione in copia semplice. L'adesione a una rete dovrà essere adeguatamente documentata. Potranno essere attribuiti i punteggi a più convenzioni o reti regionali e/o nazionali, fino al raggiungimento della soglia massima prevista.

A.1.c) Spazi web

Esistenza, gestione e aggiornamento di un sito web e/o dei profili sui social network (Facebook,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Instagram, Twitter, ecc.) del soggetto richiedente, coerenti con gli obiettivi e le attività svolte. I profili sui social network dovranno avere dati di account riconoscibili con specifiche di periodo di attività e numero contatti documentati.

A.1.d) Riconoscimenti e premi per la promozione della lettura da parte di enti pubblici o privati accreditati, assegnati nel quinquennio precedente all'anno di richiesta del contributo. Non saranno presi in considerazione riconoscimenti o premi ottenuti a seguito di corresponsione di un corrispettivo in denaro. La documentazione attestante riconoscimenti e premi assegnati dovrà essere allegata in copia semplice.

AREA B - Piano di lavoro

B.1 Livello qualitativo del piano di lavoro

B.1.a) Completezza e accuratezza

Completezza del Piano di lavoro in tutte le parti e accuratezza nella compilazione. Nella fattispecie, aderenza al modello proposto e presenza degli elementi necessari a far ritenere gli elaborati di progetto interi, finiti, compiuti.

La proposta progettuale dovrà presentare, e consentire di rilevare, la rispondenza del Piano di lavoro e delle Schede di attività ai rispettivi modelli elaborati dall'Amministrazione allo scopo di mettere in rilievo le componenti minime indispensabili.

Sarà valutata positivamente l'accuratezza nella compilazione delle sezioni che compongono il Piano di lavoro, in relazione a:

- rispetto della struttura logica proposta;
- compilazione integrale (intera, finita e compiuta) di ciascuna sezione;
- descrizione (intera, finita e compiuta) di ciascuna delle attività proposte.

B.1.b) Adeguatezza

Rispondenza delle attività proposte ai bisogni dei cittadini e/o degli utenti.

Il piano di lavoro dovrà presentare sinteticamente elementi sui bisogni che motivano la scelta delle attività in relazione agli obiettivi specifici e ai destinatari individuati.

B.2 Articolazione della proposta progettuale

B.2.a) Coinvolgimento territoriale

Livello di partecipazione del territorio alle attività di progetto.

Nella fattispecie, la proposta progettuale dovrà presentare, e consentire di rilevare, la quantità e il coinvolgimento attivo dei diversi soggetti presenti sul territorio nel rispetto della coerenza tra ruolo svolto nel progetto e competenza specifica.

Il coinvolgimento ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi dovrà essere documentata da specifici accordi allegati all'istanza. Saranno ritenuti validi esclusivamente gli accordi datati e sottoscritti dai legali rappresentanti di entrambi i soggetti partner o indirizzati dal legale rappresentante del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

soggetto partner al soggetto richiedente. Dovranno contenere, inoltre, la corretta denominazione della manifestazione oggetto della richiesta di contributo.

Per l'attribuzione del punteggio saranno computati tutti gli accordi, ad eccezione di:

- accordi con biblioteche e istituti scolastici, per i quali il punteggio sarà attribuito con riferimento al criterio B.2.b;
- accordi con le associazioni di volontariato e di promozione sociale riconosciute, per le quali il punteggio sarà attribuito con riferimento al criterio B.2.h.

B.2.b) - Coinvolgimento biblioteche e istituti scolastici

La collaborazione e partenariato con le biblioteche e istituti scolastici dovrà essere documentata da specifici accordi, nelle forme previste per il criterio precedente.

B.2.c) Continuità

Estensione nel tempo, ritorno periodico a determinati intervalli di tempo.

La proposta progettuale dovrà presentare, e consentire di rilevare, l'esistenza di edizioni/realizzazioni precedenti della medesima iniziativa, realizzata nel rispetto delle caratteristiche previste dai presenti criteri.

B.2.d) Rilievo nazionale e internazionale degli ospiti

Presenza di ospiti di rilievo nazionale e/o internazionale.

La proposta progettuale dovrà presentare, e consentire di rilevare, il numero complessivo e i nominativi degli ospiti di rilievo nazionale e internazionale. Il punteggio sarà assegnato soltanto in presenza di ospiti con almeno una delle seguenti caratteristiche, opportunamente documentate:

- autori che abbiano pubblicato con case editrici con distribuzione nazionale o internazionale;
- giornalisti direttori di quotidiani o periodici a stampa o on-line;
- personalità che ricoprano o abbiano ricoperto cariche istituzionali di livello nazionale o internazionale;
- autori per i quali sia documentata l'assegnazione di un premio nazionale o internazionale assegnato da enti o soggetti riconosciuti.

B.2.e) Pluralità: numero delle attività principali di promozione della lettura

La proposta progettuale dovrà presentare e consentire di rilevare il numero delle attività principali di promozione della lettura che compongono il progetto, corrispondenti al numero delle Schede attività principali, che devono rappresentare **almeno il 60%** del totale delle Schede.

Attività principale: attività di promozione della lettura (incontri con l'autore, presentazione di libri, reading letterari, laboratori di promozione della lettura, ecc.).

Attività secondaria: attività rafforzativa e di carattere secondario (seminari, convegni, laboratori di scrittura creativa, di arti espressive, mostra attinente, ecc.).

Attività collaterale: attività di contorno (concerto, spazio eventi, spazio esposizioni, ecc.).

Le attività principali relative alla promozione della lettura devono essere, a pena di esclusione (si veda il precedente punto 3), preponderanti rispetto alle attività secondarie e collaterali e quindi le



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Schede attività relative alle attività principali **devono rappresentare almeno il 60% del totale.**

Le Schede attività sono lo strumento utilizzato per la valutazione della tipologia delle attività. Esse devono corrispondere alle singole attività previste e devono riportare nell'apposito campo 'Descrizione' le modalità di svolgimento dell'attività.

Qualora la medesima attività sia realizzata con le medesime caratteristiche in più sedi, ai fini del punteggio sarà presa in considerazione una sola volta.

B.2.f) Risorse umane

La proposta progettuale dovrà presentare, e consentire di rilevare, il numero degli operatori coinvolti e la coerenza tra le funzioni svolte e le competenze possedute da persone o gruppi coinvolti nella realizzazione delle attività di progetto.

Saranno valutati:

- il numero dettagliato per tipologia degli operatori coinvolti nel progetto: staff, operatori retribuiti (escluso il personale dipendente), volontari, stagisti, ecc., esclusi gli ospiti;
- la coerenza complessiva delle professionalità degli operatori rispetto alle attività previste nel progetto.

B.2.g) Risorse strumentali

La proposta progettuale dovrà presentare, e consentire di rilevare, le risorse strumentali e le sedi individuate per le attività di progetto, che saranno valutate complessivamente sulla base della descrizione dettagliata risultante dal Piano di lavoro e dalla loro congruenza con le attività e i rispettivi target.

B.2.h) Utenze specifiche

Segmenti, gruppi o nicchie di utenti ai quali rivolgere attività che prevedano l'individuazione di appropriate risorse umane e strumentali specificamente dedicate.

La proposta progettuale dovrà presentare, e consentire di rilevare, l'individuazione in modo preciso e quantificabile delle utenze specifiche (es.: disabili, anziani, detenuti) a cui sono rivolte tali attività.

Saranno valutati gli accordi di partenariato con associazioni di volontariato e con associazioni di promozione sociale riconosciute, redatti in base a quanto specificato per il criterio B.2.a. Dovrà essere allegata la documentazione relativa all'accordo e dichiarati gli estremi del riconoscimento nazionale o regionale.

Saranno inoltre valutati l'accessibilità dei luoghi di svolgimento delle attività e gli aspetti logistici dedicati alle utenze svantaggiate al fine di rendere fruibili le manifestazioni.

B.2.i) Ecosostenibilità

La proposta progettuale dovrà presentare e consentire di rilevare specifici elementi di pratiche ecologiste e di sensibilizzazione dello sviluppo sostenibile. La valutazione prenderà in considerazione i seguenti elementi:

- utilizzo di materiali e forniture ecosostenibili (esempi: materiale riciclato, alimenti e prodotti della filiera corta, fornitura di acqua pubblica, ecc.);
- logistica ecosostenibile (esempi: uso di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale, raccolta



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

differenziata durante l'evento, ecc.);

- presenza di attività di sensibilizzazione alle pratiche di vita ecosostenibile adeguatamente descritte.

B.2.l) Attività in collaborazione con altri progetti e festival

La proposta progettuale dovrà presentare e consentire di rilevare la presenza di specifiche attività da realizzare in collaborazione con altri progetti di promozione della lettura o festival letterari.

Nella proposta progettuale potranno essere inserite soltanto le schede attività organizzate come soggetto organizzatore. Nelle corrispondenti Schede attività dovranno essere rilevabili il soggetto richiedente quale soggetto organizzatore e i ruoli svolti dai soggetti partner.

B.2.m) Presenza e diffusione di novità editoriali

La proposta progettuale dovrà presentare e consentire di rilevare il numero di novità editoriali proposte nelle attività programmate. Saranno valutate le opere pubblicate non oltre l'anno precedente a quello di svolgimento della manifestazione.

AREA C – Piano di comunicazione

C.1 Livello qualitativo del piano di comunicazione

Il livello qualitativo sarà valutato sulla base dei criteri di coerenza e completezza descritti nel *Modello PC*; in particolare:

C.1.a) Coerenza e completezza degli strumenti di comunicazione

C.1.b) Coerenza e completezza del cronoprogramma delle attività di comunicazione

C.2 Visibilità del piano di comunicazione

La valutazione relativa alla visibilità sarà basata sui seguenti criteri oggettivi e riscontrabili:

C.2.a) Presenza di un addetto stampa o ufficio stampa

C.2.b) Azioni di fidelizzazione precedenti e successive alle attività.

Realizzazione di azioni e strategie di mantenimento del contatto con i partecipanti all'evento o alle attività durante tutto l'arco dell'anno allo scopo di fidelizzare e incrementare il pubblico.

C.2.c) Spazi Web e/o pagine social (Facebook, Instagram, Twitter, ecc.) dedicati al progetto.

Sarà valutato anche l'aggiornamento, con riferimento almeno all'edizione precedente a quella per la quale si richiede il contributo.

C.2.d) Traduzione del materiale di comunicazione e/o degli spazi web.

Sarà valutato il numero di lingue utilizzate per la traduzione del materiale di comunicazione, dei contenuti dei siti web e delle pagine social.

C.2.e) Fruizione audio-video in diretta o in differita delle attività.

Per l'attribuzione del punteggio la modalità di fruizione dovrà essere specificata nell'apposito spazio delle singole schede attività.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

C.2.f) Contenuti aggiuntivi negli spazi web e nelle pagine social dedicate al progetto.

Sarà valutata la presenza di contenuti aggiuntivi correlati alle attività del progetto, pubblicati o da pubblicare sugli spazi web dedicati. Non saranno prese in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio le dirette o le registrazioni delle attività della manifestazione, in quanto riferite al criterio c.2.e).

AREA D – Piano finanziario

D.1 Livello qualitativo del piano finanziario.

Capacità di concorrere alla sostenibilità economica del progetto con risorse proprie o di altri enti pubblici e/o privati.

D.1.a) Azioni di reperimento di risorse finanziarie Specifiche strategie (ad es. crowdfunding) messe in atto dall'organismo per il reperimento di risorse finanziarie diverse dalle risorse pubbliche regionali. Le attività di raccolta fondi dovranno essere adeguatamente descritte nel Piano finanziario (Modello PF).

D.1.b) Percentuale di concorso finanziario. Incidenza percentuale di risorse diverse dal contributo dell'Assessorato rispetto al totale delle entrate.

Griglie di valutazione

STRUTTURA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		AREA DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE	MODALITÀ ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGI	SOGLIE PUNTEGGIO
Area	Strumento di rilevazione					max
A	Scheda del soggetto richiedente	A.1 Capacità tecnico organizzativa del richiedente	a) personale dipendente	no/sì	0/2	2
			b) convenzioni in atto o adesioni a reti per promozione della lettura	con organismi regionali	1	4
				con organismi nazionali	2	
				con organismi internazionali	3	
			c) sito web e pagina sui social network dell'organismo	sito web (no/sì)	0/3	5
				social network (no/sì)	0/2	
			d) riconoscimenti e premi	nessuno = 0	0	4
				per attività culturali	1	
				per promozione lettura	3	
			Totale AREA A (max 15)			15



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

STRUTTURA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		AREA DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE		MODALITÀ ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGI	SOGLIE PUNTEGGIO
Area	Strumento di rilevazione						max
B	Piano di lavoro	B.1 Livello qualitativo del piano di lavoro	a) completezza e accuratezza	fino al 50%	1	8	
				fino all'80%	2		
				oltre l'80%	4		
			b) adeguatezza	fino al 50%	1		
				fino all'80%	2		
				oltre l'80%	4		
		B.2 Articolazione della proposta progettuale	a) coinvolgimento (quantità soggetti coinvolti)	fino a 5	1	52	
				da 6 a 10	3		
				oltre 10	5		
			b) coinvolgimento biblioteche e scuole	fino a 3 biblioteche e/o scuole	1		
				da 4 a 8 biblioteche o scuole	3		
				oltre 8 biblioteche o scuole	6		
			c) continuità dei progetti	storica: fino a 5 edizioni	2		
				storica: fino a 10 edizioni	3		
				storica: oltre 10 edizioni	5		
			d) rilievo nazionale e internazionale degli ospiti	da 1 a 4 ospiti	2		
				da 5 a 10 ospiti	3		
				più di 10 ospiti	5		
			e) pluralità	numero attività principali	da 11 a 15		1
					fino a 20		2
					fino a 30		4
					oltre 30		6
			f) risorse umane	numero operatori coinvolti	fino a 5		0
					da 6 a 15		1
					da 16 a 25		2
					oltre 25		3
			f) coerenza complessiva risorse umane	fino al 50%	1		
				fino all'80%	2		
				oltre l'80%	3		
			g) coerenza risorse strumentali complessive	fino al 50%	1		
				oltre il 50%	2		
			h) attività per utenze specifiche	presenza di attività (no/sì)	0/2		
				partenariato con associazioni riconosciute	0/1		
				accessibilità dei luoghi	0/1		
				logistica dedicata ad utenze specifiche	0/2		
			i) ecosostenibilità	utilizzo di materiali e forniture ecosostenibili	0/1		
				logistica ecosostenibile	0/1		
				attività di sensibilizzazione	0/1		
			j) attività in collaborazione con altri progetti e festival	no/sì	0/2		
			m) presenza e diffusione di novità editoriali	fino a 4	2		
				fino a 10	4		
				oltre 10	6		
Totale AREA B (max 60)							60



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

STRUTTURA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		AREA DI VALUTAZIONE E	CRITERIO DI VALUTAZIONE		MODALITÀ ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGI	SOGLIE PUNTEGGIO	
Area	Strumento di rilevazione						max	
C	Piano di comunicazione	C. Livello qualitativo del piano di comunicazione	C.1 Coerenza e completezza di:	a) strumenti di comunicazione	fino al 50%	0	4	
					oltre il 50%	2		
				b) cronoprogramma	fino al 50%	0		
					oltre il 50%	2		
			C.2 Visibilità	a) addetto o ufficio stampa	no/sì	0-2	16	
				b) azioni di fidelizzazione precedente e/o successiva	no/sì	0-2		
				c) sito internet/pagina social del progetto, sezione su altro sito	nessuno = 0	5		
					sezione = 1			
					sito web (0/2)			
					social network (0/2)			
				d) traduzione materiale comunicazione e spazi web	nessuna traduzione	0		
					italiano + altre lingue	2		
				e) fruizione audio-video in diretta o differita delle attività	nessuna = 0	0		
					podcast o registrazione video = 2	2		
	diretta radio o streaming = 3	3						
f) contenuti aggiuntivi	1 punto per contenuto (fino a 3 punti)	3						
Totale AREA C (max 20)							20	
STRUTTURA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		AREA DI VALUTAZIONE E	CRITERIO DI VALUTAZIONE		MODALITÀ ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGI	SOGLIE PUNTEGGIO	
Area	Strumento di rilevazione						max	
D	Piano finanziario	D.1 Livello qualitativo del Piano finanziario	a) azioni di reperimento risorse		no/sì	0/2	5	
				b) percentuale di concorso finanziario	fino al 50%	0		3
					dal 51% al 70%	1		
						oltre il 70%		
Totale AREA D (max 5)							5	
PUNTEGGIO TOTALE (A+B+C+D)							100	

5. Ammissione delle istanze e assegnazione del contributo

La commissione di valutazione di cui al precedente art. 4 propone l'elenco delle istanze ammissibili in base ai criteri e punteggi sopra descritti nonché l'elenco delle istanze non ammissibili con le relative motivazioni.

Saranno considerati ammissibili al beneficio del contributo le proposte progettuali che avranno conseguito un punteggio minimo di **50 punti**.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Valutate le risultanze della commissione, sulla base delle risorse disponibili e del punteggio ottenuto da ciascuna proposta progettuale, il competente Servizio procede all'assegnazione dei contributi fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria. Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse sui capitoli della medesima missione, programma, titolo e macroaggregato, il competente Servizio procede all'assegnazione dei contributi ad ulteriori istanze tramite lo scorrimento della graduatoria delle istanze ammissibili.

I contributi erogati ai sensi dei presenti criteri:

1. non potranno superare l'**80%** del costo del progetto;
2. saranno, comunque, assegnati con le seguenti percentuali in base alle fasce di punteggio:
 - da 85 a 100 punti: 100% del contributo richiesto con il massimale di euro 50.000,00;
 - da 70 a 84 punti: 85% del contributo richiesto con il massimale di euro 42.500,00;
 - da 50 a 69 punti: 70% del contributo richiesto con il massimale di euro 35.000,00.
3. non sono cumulabili ad altri contributi erogati dall'Assessorato per le medesime attività.

Con determinazione dirigenziale saranno definiti i termini per l'accettazione dei contributi assegnati e per la presentazione della documentazione necessaria per la stipula della apposita convenzione di finanziamento ai fini del successivo impegno di spesa.

Eventuali modifiche sostanziali apportate in fase di realizzazione del progetto dovranno essere preventivamente comunicate e approvate dall'Assessorato, pena la successiva revoca del contributo.

I soggetti beneficiari di contributi ridotti in base alle fasce di punteggio, di cui al precedente paragrafo 5, potranno presentare, entro i termini comunicati dagli uffici e comunque prima dello svolgimento delle relative attività, un piano di rimodulazione che dovrà essere approvato dall'Assessorato.

6. Modalità di erogazione del contributo

Il contributo potrà essere erogato in un'unica soluzione a conclusione dell'iniziativa e a seguito della presentazione e approvazione da parte dell'Assessorato del rendiconto e della relazione descrittiva delle attività svolte. Potranno essere concesse somme a titolo di anticipazione o acconto con le seguenti modalità alternative:

Soggetti di cui al punto A del paragrafo 1.1 (organismi privati):

- fino all'80% a titolo di anticipazione, a seguito di presentazione di polizza fideiussoria che il beneficiario dovrà contrarre a proprie spese con istituti di credito e/o imprese di assicurazione a garanzia della somma da erogare;
- anticipazione di una quota del 40% del contributo concesso, a fronte di una polizza fideiussoria di pari importo; a seguito di presentazione e verifica di spese quietanzate per l'importo della prima anticipazione erogata, al beneficiario potrà essere liquidata una seconda quota di anticipazione di un ulteriore 40% a valere sulla medesima garanzia;
- quote in acconto (fino ad un massimo di 2), dietro presentazione di spese quietanzate fino ad un massimo dell'80% dell'importo concesso.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Soggetti di cui al punto B del paragrafo 1.1 (enti locali):

- fino all'80% a titolo di anticipazione, a seguito di richiesta a firma del legale rappresentante.

Le somme a saldo saranno erogate a seguito di approvazione da parte dell'Assessorato della rendicontazione delle spese effettuate e della relazione descrittiva delle attività svolte.

Nel caso in cui le attività effettivamente realizzate non siano corrispondenti a quanto previsto nel progetto presentato o nella successiva rimodulazione approvata dall'Assessorato, il contributo potrà essere revocato o ridotto in misura proporzionale alla quota di risorse non rendicontate o destinate a spese non ammissibili.

7. Modalità e termini per la rendicontazione

Dovranno essere rendicontate tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto o manifestazione, con specifica indicazione delle spese riferite al contributo regionale.

La differenza tra costo totale preventivato e costo totale effettivo rendicontato non potrà essere superiore alle seguenti percentuali:

- 5% per i soggetti beneficiari del 100% del contributo richiesto;
- 15% per i soggetti beneficiari dell'85% del contributo richiesto;
- 30% per i soggetti beneficiari del 70% del contributo richiesto.

Il termine per la presentazione del rendiconto è fissato al **31 gennaio** dell'anno successivo a quello di assegnazione.

Per le modalità di rendicontazione si dovrà fare riferimento alla deliberazione della Giunta regionale n. 39/19 del 15 luglio 2008, recante "Indirizzi per la semplificazione amministrativa delle procedure di richiesta e di rendicontazione dei finanziamenti regionali" e sue successive modifiche e integrazioni.

7.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono rappresentate:

- dalle spese dirette, come appresso indicate, attinenti esclusivamente l'attuazione del progetto;
- dalle spese generali strettamente attinenti all'organizzazione del progetto, di ammontare non superiore al 10% della spesa complessiva ammissibile ovvero del riconoscimento del solo 3% a titolo forfetario se non documentate.

Sono riconosciute ammissibili quali spese dirette quelle di seguito elencate:

- fitto di locali, per i soli scopi e la durata del progetto;
- spese di allestimento dei medesimi locali, impianti o strutture (addobbo, montaggio, smontaggio, ecc.) compresi i relativi trasporti;
- spese per nolo attrezzature e strumentazioni tecniche e/o artistiche strettamente necessarie allo svolgimento della manifestazione e limitatamente alla sua durata e comunque di importo non superiore al 10% del costo totale del progetto per i soggetti di cui al punto A del paragrafo 1.1 e non superiore al 5% per i soggetti di cui al punto B;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- spese di progettazione dell'evento e delle attività di comunicazione, per un importo massimo non superiore al 10% del costo totale del progetto;
- spese di progettazione e stampa per la divulgazione del programma di attività (inserzioni, manifesti, opuscoli, striscioni, ecc.) e per la sua successiva documentazione;
- spese per l'acquisizione e/o realizzazione di materiale audio-video-fotografico, purché funzionale alla realizzazione del progetto;
- spese SIAE;
- spese relative alla polizza fideiussoria o alla fideiussione bancaria;
- spese per la mobilità inerente l'attività di progetto degli organizzatori (da dettagliare: viaggi, vitto, pernottamenti);
- premi e riconoscimenti concorsuali (se regolamentati e assegnati da giurie ufficiali), entro la misura massima del 15% del costo complessivo del progetto;
- imposte e tasse relative alla manifestazione;
- compensi, viaggi e soggiorni di autori, relatori e artisti, quando non siano inclusi negli importi e nelle condizioni contrattuali;
- compensi o rimborsi per il personale tecnico e di supporto alla realizzazione delle attività;
- compensi per la direzione artistica della manifestazione, nella misura massima del 5% del costo totale del progetto.

Relativamente ai rimborsi sia degli organizzatori che degli ospiti, per i viaggi e i soggiorni sono rimborsabili: i biglietti di treno, nave o aereo esclusivamente in classe economica; i rimborsi benzina per l'utilizzo dei mezzi propri ammissibili nella misura pari a un quinto del costo della benzina a chilometro; i pedaggi e i trasporti urbani di ogni genere. In ogni caso le pezze giustificative devono essere regolarmente intestate ai singoli fruitori.

I compensi per le prestazioni di qualunque importo esse siano, devono derivare da specifico contratto valido ai sensi di legge e contenente il dettaglio della natura, qualità e quantità delle prestazioni, l'importo al lordo delle ritenute di legge ed eventuali costi accessori (es.: se il costo è comprensivo di viaggio e soggiorno). Non saranno necessari contratti e incarichi per le prestazioni il cui compenso non sia superiore a euro 100,00.

Sono di norma ritenute ammissibili esclusivamente quali spese generali:

- acquisti di materiale d'uso e di consumo occorrenti per l'attuazione del progetto;
- spese postali, trasporti di materiale, pulizie, inerenti l'attuazione del progetto;
- spese di segreteria organizzativa.

7.2 Spese non ammissibili

- spese di rappresentanza e di mera liberalità di qualunque genere (ricevimenti, incontri di carattere conviviale, omaggi, ecc., cfr. L.R. 20.4.1993, n. 17, art. 48, comma 5);
- acquisti di beni durevoli, che vadano ad incrementare il patrimonio dell'Organismo;
- interessi passivi;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- spese legali e di consulenza contabile;
- spese documentate con ricevute generiche e irregolari, autofatture.

L'Assessorato, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni, potrà effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti che presentano istanza di partecipazione.

Il contributo dell'Assessorato dovrà risultare in tutte le attività di comunicazione (conferenze stampa, messaggi pubblicitari, affissioni, locandine, programmi, ecc.) e nelle pubblicazioni (su supporto cartaceo o elettronico) attraverso l'apposizione del logo della Regione autonoma della Sardegna – Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, con evidenza adeguata al livello di sostegno, anche in relazione ad altri sponsor e/o ad altri enti erogatori di contributo.